



TAVOLO DI LAVORO SULL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

DOCUMENTO FINALE

ANCONA 29 MAGGIO 2007

Premessa

Oggi, martedì 29 maggio 2007, a Portonovo in occasione della VII edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, si è riunito il Tavolo di Lavoro Permanente sull'Imprenditoria Femminile coordinato dalla Presidente Jadranka Radovanić.

L'incontro si è caratterizzato per la presenza di 35 delegate appartenenti alle Camere di Commercio e alle associazioni femminili dei Paesi aderenti al Forum.

Erano anche presenti per la prima volta i rappresentanti di due Banche Italiane che collaborano con i Comitati Camerali, dell'Università Politecnica delle Marche, Eurochambres – Bruxelles, del Consiglio Regionale, del Ministero del Commercio Internazionale.

Proposte

Dopo un saluto della Presidente, è stata data la parola alle rappresentanti dei vari paesi presenti e sono emerse le seguenti considerazioni:

Croazia

La Presidente Radovanić sottolinea l'importanza dello spirito imprenditoriale che, pur essendo presente anche nelle imprese gestite da uomini, nelle imprese femminili è particolarmente spiccato, carico di potenzialità e di energia.

Sulla base di una ricerca realizzata dopo l'incontro di Durazzo, risulta che 14,5 % delle imprese croate sono al femminile e la loro presenza riguarda tutti i settori economici.

Il Governo croato, infatti, ha destinato un Fondo alle imprese gestite da donne e finalizzato al sostegno delle varie iniziative.

Nell'area di Spalato risultano 7.500 persone impiegate nelle imprese femminili: questo evidenzia il rilievo che assume l'imprenditoria femminile nel tessuto economico, come traino per lo sviluppo.

E' stato completato il data base per le imprese femminili avendo incorporato anche quelle delle Camere non costiere ed è stato aggiornato l'opuscolo presentato al Forum di Durazzo.



La Presidente raccomanda di inserire sul portale del Forum le notizie provenienti dalle nuove camere aderenti e chiede ai convenuti di esprimersi sull'opportunità di organizzare il III Congresso delle imprese femminili; se positivo non durante i lavori del Forum e del Tavolo permanente.

Albania

Da parte della Camera di Durazzo, si conferma il concetto che le donne sono una risorsa per lo sviluppo, molto poco valorizzata.

Il 18% del totale delle imprese albanesi è gestito da donne.

Uno degli obiettivi del Governo è quello di lavorare sulla pari-opportunità, rafforzando il ruolo delle donne nei luoghi decisionali; per la prima volta vi è un primo Ministro donna, ottimo esempio di conciliazione di tempi di vita e di lavoro.

Nonostante ciò, sussistono difficoltà per realizzare la mappatura delle imprese femminili ma dato che la riorganizzazione territoriale albanese ha ridotto da 36 a 12 le Camere dell'economia si potrà incominciare subito da Durazzo nell'implementazione della stessa.

Il Ministero dell'Economia raccomanda di captare fondi per progetti regionali di interesse comune ai vari paesi AIC.

Montenegro

Dal mese di marzo è stato costituito presso la Camera dell'Economia il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile che rappresenta il 16% del totale. Attualmente lavorano alla mappatura su tutto il territorio.

Bosnia ed Erzegovina

Hanno operato per migliorare la legislazione a favore delle imprese femminili e, sulla base del software croato, stanno ultimando il data base.

Grecia

Presente la Camera di Commercio di Preveza, informa che la rete dell'imprenditoria femminile è stata istituita quattro anni fa e riguarda 59 Camere riunite attraverso un centro che persegue finalità di promozione dalle finanze allo sviluppo sostenibile.

Italia

Ha organizzato il 2° Congresso delle imprese femminili AIC che impegnerà le imprese delle due sponde nelle giornate del 30 e 31 maggio prossimi, a Portonovo.

Ha ideato e realizzato il portale delle imprese femminili "Shop Show", vetrina virtuale delle imprese femminili AIC ed occasione di scambio di progetti e di idee, di contatti e di business.

Il portale sarà presentato domani, al 2° Congresso delle imprese femminili, come contributo del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Ancona.

E' necessario focalizzare l'attenzione su formazione, accesso al credito e specialmente sulle possibilità di cooperare con diverse istituzioni di governo per progetti che riguardano gli interessi delle donne imprenditrici con l'obiettivo di rafforzare la Rete AIC, fino ad arrivare ad una Federazione di imprese AIC.

Nell'anno delle pari opportunità è entrato anche in vigore l'accordo di Basilea 2 che ha modificato il sistema di Rating delle Banche; attraverso la formazione in questo campo anche per le imprenditrici AIC si potrebbe costruire un programma adatto a valutare la fattibilità dei piani di impresa riservato alle piccole iniziative.

Il Ministero del Commercio Internazionale ha dato appuntamento a Bari al Forum dell'Imprenditoria Femminile dell'area dei Balcani, Caspio e Caucaso. il 13 settembre prossimo.

Conclusioni (azioni concordate)

Entro il 31 luglio 2007 le Camere aderenti dovranno inviare alla segreteria del tavolo un documento contenente le "agevolazioni vigenti a favore dell'imprenditoria femminile" in modo da favorire uno scambio di informazioni e la diffusione dei migliori incentivi specialmente quelli delle varie Banche.

Si rileva l'interesse alla misura agevolativa Italiana "Prestito d'onore", illustrata a grandi linee dalla Banca Marche presente al tavolo.

Si raccomanda l'urgenza di poter disporre di un data-base delle imprese femminili per tutti i paesi AIC, possibilmente anche di un responsabile del settore imprenditoria femminile che si coordini con i suoi colleghi per recuperare eventuali ritardi.

Le aree di interesse individuate e gli obiettivi sono:

Area dell'intervento:	Obiettivi:
Croazia	<ul style="list-style-type: none"> • Far pervenire alla segreteria le misure agevolative adottate dai vari paesi a favore dell'imprenditoria femminile • Predisposizione della banca dati sulle imprese femminili per i paesi che non l'avessero ancora realizzata ed ultimazione di quelle già in essere • Individuazione di un referente responsabile dell'imprenditoria femminile • Terzo Congresso delle imprese al femminile
Italia	
Bosnia ed Erzegovina	
Albania	
Montenegro	